



L'interno e l'ingresso del poliambulatorio di Cairo Salute GENZANO

Il poliambulatorio infiamma la politica «Troppe incognite»

CAIRO

La rivoluzione che potrebbe trasformare “Cairo Salute” infiamma la discussione tra i cairensi e diventa un caso politico. Il tema è stato affrontato nel consiglio comunale di ieri (insieme ad altri argomenti delicati, tra cui il futuro di Funiwie), ma già nei prossimi giorni sarà al centro del confronto di una Commissione sanità chiesta dai consiglieri di minoranza. Ad accendere i riflettori è stato il gruppo di opposizione “Cairo Civica e Democratica”, che ha interrogato il sindaco per capire quali sono gli scenari futuri che si delineano all’orizzonte del poliambulatorio e quali saranno le ricadute per gli abitanti. Le preoccupazioni nascono dal fatto che Cairo Salute sta

per cambiare assetto: i medici di famiglia hanno avviato una trattativa con una società privata per cedere l’edificio di via Berio e la parte di ambulatori specialistici. Di conseguenza la medicina di gruppo dovrà essere riorganizzata e potrebbe esserci un trasferimento degli studi in nuovi locali. Oltre a questo, bisognerà capire se anche gli studi delle frazioni verranno rivisti.

«Ci siamo confrontati con il direttore di Cairo Salute Morando: la medicina di gruppo rimarrà – ha risposto il sindaco Paolo Lambertini, rispondendo all’interrogazione – La situazione però non è ancora definita. Il Comune si è reso disponibile a confermare e a rivedere l’attuale convenzione in base alle decisio-

ni future. Ma ad oggi non abbiamo elementi concreti per fare valutazioni». Il tema è di interesse pubblico, visto che il Comune eroga ogni anno 18 mila euro a Cairo Salute in base a una convenzione per garantire servizi capillari e studi anche nelle frazioni.

La risposta del sindaco, però, non ha soddisfatto i consiglieri Giorgia Ferrari, Matteo Pennino, Alberto Poggio, Nicolò Lovanio e Silvano Nervi. «Un po' poco per un argomento così importante e sentito da tutti noi – hanno incalzato i consiglieri – Serve chiarezza per il futuro. Inoltre abbiamo ribadito la necessità segnalata da moltissimi cittadini affinché, sia oggi nella sede di via Berio sia in quella futura, venga data ai pazienti la possibilità, nel rispetto delle precauzioni anti-Covid, di accedere di nuovo all'interno degli studi medici. Fino a og-

Il sindaco: «Situazione non ancora definita».

Le minoranze: «Questa non è una risposta»

gi sono costretti ad aspettare fuori senza nessun riparo dalle intemperie. Nonostante un primo diniego del sindaco, abbiamo ottenuto la convocazione per la prossima settimana di una commissione sanità alla presenza del direttore di Cairo Salute, Amatore Morando e del Direttore Sanitario Asl, Luca Garra, allo scopo di acquisire informazioni utili e rappresentare le preoccupazioni dei cittadini e le loro esigenze». —

L. B.